

COMUNE DI SCILLATO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2020 - 2021 - 2022

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2022, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato è scaduto il 05/10/2020.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata in parte nel prossimo mandato amministrativo.

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **627**

Popolazione residente alla fine del 2018 (*penultimo anno precedente*) n. **612** di cui:

maschi n. **285**

femmine n. **327**

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. **33**
- in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **44**
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **66**
- in età adulta (30/65 anni) n. **284**
- oltre 65 anni n. **185**

Nati nell'anno n. **4**

Deceduti nell'anno n. **5**

Saldo naturale: +/- **-1**

Immigrati nell'anno n. **10**

Emigrati nell'anno n. **11**

Saldo migratorio: +/- **-1**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): **-2**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **750** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **31**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **8,00**

strade extraurbane Km **26,00**

strade urbane Km **3,00**

strade locali Km **7,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **No**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **8**

Scuole primarie con posti n. **22**

Scuole secondarie con posti n. **15**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **1**

Rete acquedotto Km **8,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **4,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **100**

Rete gas Km **6,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **2**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMA
		Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.	0	0
Aziende	nr.	0	0
Istituzioni	nr.	0	0
Società di capitali	nr.	0	0
Concessioni	nr.	0	0
Unione di comuni	nr.	1	1
Altro	nr.	0	0

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	Anno 2018
ATO ECOLOGIA E AMBIENTE SPA	atopa5@pec.it	0,62200	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI		0,00	0
SO.SVI.MA SPA	SOSVIMA@GMAIL.COM	1,22000	SOCIETA' DI GESTIONE SERVIZI		2.471,00	3.843
S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE	Srrpalermoprovinciaest@lagalmail.it	0,36100	SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI PALERMO PROVINCIA EST SOCIETA CONSORTILE PER AZIONI		1.898,25	0
AMA-Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l.	amarifiutoerisorsa@pec.postaimprese.it	1,49600	gestione rifiuti		86.000,00	24.726

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2018 (penultimo anno dell'esercizio precedente)

121.906,14

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente)

0,00

Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -1)
Fondo cassa al 31/12/2015 (anno precedente -2)

41.092,71
0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2018	0	0,00
2017	267	0,00
2016	312	10,67

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	In (c)
2018	18.122,15	921.269,57	
2017	21.270,53	857.384,34	
2016	20.268,01	901.623,54	

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2018	0,00
2017	0,00
2016	871,08

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Non è stato rilevato disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario di residui.

Ripiano ulteriori disavanzi. ESERCIZIO 2019

Considerato che il risultato di amministrazione 2019 presenta un disavanzo di amministrazione pari ad euro **-97.261,05**.

Che lo stesso disavanzo di amministrazione deve essere ripartito in ordine alla tipologia, nel modo seguente:

- disavanzo ordinario per euro -36.522,87
- disavanzo da FCDE per euro -60.522,87

Che per quanto pertanto sopra la quota di disavanzo ordinario ammontante ad euro -36.522,87 viene ripianata nel bilancio di previsione 2020-2022 nel modo seguente:

Anno 2020	€12.174,29
Anno 2021	€ 12.174,29

Anno 2022 € 12.174,29

Considerato che per gli esercizi 2017-2018 il Comune si è avvalso, per il calcolo del FCDE, del metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2;

Che per l'anno 2019 si è proceduto all'accantonamento ordinario con l'applicazione della quota del 100% con le seguenti risultanze:

FCDE accantonato nel rendiconto 2018	€ 76.445,93
FCDE accantonato nel bilancio di previsione 2019	€ 24.548,43
Totale	€ 100.994,36
FCDE accantonato nel rendiconto 2019	€ 161.732,54
Quota disavanzo da FCDE	- € 60.738,18

Che lo stesso disavanzo, ai sensi dell'Art. 39 quater della Legge 28 febbraio 2020 n. 8, può essere ripianato in 15 annualità con decorrenza dall'esercizio 2021 in quote costanti così quantizzate:

€ 60.738,18 : 15 = € 4.049,21 quota annuale esercizi dal 2021 al 2035.

Che pertanto occorre procedere alla copertura del disavanzo di amministrazione relativo all'esercizio 2019 prevista nelle seguenti quote:

Anno 2020	€ 12.174,29;
Anno 2021	€ 12.174,29 + 4.049,21 totale € 16.223,50;
Anno 2022	€ 12.174,29 + 4.049,21 totale € 16.223,50;
Anni dal 2023 al 2035	€ 4.049,21

4 – Gestione delle risorse umane

PERSONALE in servizio al 31/12/2017

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Prev org
A.1	1	1	C.1	
A.2	0	0	C.2	
A.3	0	0	C.3	
A.4	0	0	C.4	
A.5	0	0	C.5	
B.1	1	5	D.1	
B.2	0	0	D.2	
B.3	0	0	D.3	
B.4	0	0	D.4	
B.5	0	0	D.5	
B.6	1	1	D.6	
B.7	0	0	Dirigente	
TOTALE	3	7	TOTALE	

Personale

Personale in servizio al 31/12/2018

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altri
Categoria A	1	0	
Categoria B1	6	1	
Categoria B3	0	0	
Categoria C	5	1	
Categoria D1	1	0	
Categoria D3	2	2	
TOTALE	15	4	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018:

15

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incide personale
2018	14	402.288,54	
2017	15	444.616,59	
2016	15	477.720,88	
2015	15	415.873,73	
2014	16	426.844,09	

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente 2015-2019 *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito ne ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

A – Entrate

QUADRO RIASSUNTIVO DI COMPETENZA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5
Tributarie	336.259,80	388.098,60	366.042,44	367.631,49	366.951,00
Contributi e trasferimenti correnti	429.979,13	448.689,09	479.097,94	520.301,60	443.301,00
Extratributarie	91.145,41	84.481,88	107.799,22	97.387,12	100.751,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	857.384,34	921.269,57	952.939,60	985.320,21	911.003,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	57.687,87	70.558,21	84.299,09	75.916,37	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	915.072,21	991.827,78	1.037.238,69	1.061.236,58	911.003,00
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	36.374,86	40.375,72	334.843,74	148.916,56	60.631,00
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per:					
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	125.344,79	142.121,26	117.526,98	102.801,71	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	161.719,65	182.496,98	452.370,72	251.718,27	60.631,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	551.741,51	247.859,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	551.741,51	247.859,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.628.533,37	1.422.183,86	2.489.609,41	2.312.954,85	1.971.634,00

QUADRO RIASSUNTIVO DI CASSA

ENTRATE	2017 (riscossioni)	2018 (riscossioni)	2019 (previsioni cassa)	2020 (previsioni cassa)	2021 (previsioni cassa)
	1	2	3	4	5
	Tributarie	337.844,95	390.069,67	540.324,15	581.548,87
Contributi e trasferimenti correnti	368.224,65	569.709,87	188.595,61	188.595,61	188.595,61
Extratributarie	62.211,00	89.340,01	188.595,61	188.595,61	188.595,61
TOTALE ENTRATE CORRENTI	768.280,60	1.049.119,55	1.310.468,63	1.310.468,63	1.310.468,63
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	768.280,60	1.049.119,55	1.310.468,63	1.310.468,63	1.310.468,63
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	38.787,93	42.036,78	533.205,50	533.205,50	533.205,50
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	38.787,93	42.036,78	533.205,50	533.205,50	533.205,50
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	551.741,51	247.859,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	551.741,51	247.859,10	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.358.810,04	1.339.015,43	2.843.674,13	2.843.674,13	2.843.674,13

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

	ALIQUOTE IMU		2019
	2019	2020	
Prima casa	2,0000	2,0000	
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000	
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000	
Terreni	0,0000	0,0000	

Aree fabbricabili	10,6000	10,6000
TOTALE		

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Con riferimento alle entrate tributarie più rilevanti si espone quanto appresso:

A seguito dello sblocco delle entrate comunale inserito nelle Legge Finanziaria 2019 n. 145/2018 si stabilisce di applicare l'IMU al 2 per mille per le abitazioni principali al 10,60 per mille le tariffe per le seconde abitazioni e aree fabbricabili. La previsione di gettito iscritta in bilancio è di euro 99.000,00 - delibera di c.c. n. n. 12 del 07/09/2020 di determinazione aliquote IMU e detrazioni per l'esercizio 2020.

La TARI viene iscritta a copertura totale del costo del servizio sulla scorta del piano finanziario per euro 91.676,00 delibera di c.c. n. 16 del 28/09/2020 di approvazione piano finanziario e tariffe TARI 2020;

Il FSC viene previsto sulla scorta dei trasferimenti indicati nell'apposito sito del ministero dell'Interno per euro 144.555,49

La TOSAP viene stimata in euro 6.000,00.

Riguardo alle entrate extratributarie si segnala quanto appresso:

*Tariffa servizio idrico euro 26.000,00 riferita al canone eccedenza 2019 e canone fisso 2020 .
La tariffa riguarda circa 350 utenze.*

- *Canone fognario e depurazione euro 13.000,00 riferita alla bollettazione eccedenza 2019;*
- *Lampade votive cimitero comunale per euro 5.500,00.*

I proventi dei beni dell'ente iscritti in bilancio riguardano:

- *concessione loculi cimiteriali per euro 20.000,00 considerata la quota di euro 1.000,00 per i soggetti residenti ed euro 4.000,00 per i soggetti non residenti.*
- *utenze gas per euro 500,00 riferita alla concessione con la ditta Simegas quantizzata sulla scorta del consumo annuo.*
- *canone concessione installazione impianto fotovoltaico presso le scuole comunali per euro 300,00 da parte della Società SOSVIMA*

Reperimento e impiego risorse in conto capitale

Fra le risorse in conto capitale iscritte nella parte entrata del bilancio di previsione 2020 si segnalano:

I FONDI GIA' EROGATI DALLA REGIONE SICILIANA PER INVESTIMENTI PER EURO 15.572,72

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI
LOCALI ESERCIZIO 2020**

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2020	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	388.098,60
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	448.689,09
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	84.481,88
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		921.269,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	92.126,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	15.776,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	15.776,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		92.126,96
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	352.753,62
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		352.753,62
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente si fa presente che le funzioni fondamentali sono tutte gestite in proprio dall'ente.

Si segnala la gestione in forma associata tramite l'Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale dei seguenti servizi:

- Servizi tributari riguardanti l'emissione di ruoli, verifica dei pagamenti, attività di liquidazione e/o accertamento;
- Centrale Unica di Committenza per la gestione di appalti di importo superiore a 40.000,00 euro;
- Servizio di assistente sociale;
- Nucleo di valutazione;
- Servizio di sicurezza sugli ambienti di lavoro;
- Servizio medico competente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del personale è stata approvata con deliberazione di G.M. n.ro 59 del 30/09/2020.

Di seguito si riporta per estratto quanto deliberato:

PREMESSO che:

L'art. 39 comma 1 della legge 27.12.1997 n. 449 prevede che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 68/99", finalizzata ad una riduzione programmata della spesa del personale, al fine di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come da ultimo modificato dall'art.4 del D.Lg.vo 25 Maggio 2017, commi 2,3,6, testualmente stabilisce:

Comma 2 "allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili a perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni del personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6 ter. Qualora siano state individuate eccedenze di personale, si applica l'art. 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'art.35 comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente "

Comma 3 "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmatici e secondo le linee di indirizzo di cui all'art. 6 ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto all'art. 2, comma 10 bis, dell'art. 2, comma 10 bis, del decreto 6 Luglio 2012 n.

95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 Agosto 2012 n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente” ;

Comma 6 “ Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale “;

L’art. 6 ter comma 1 (linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni del personale) del D.Legvo 165/2001 come da ultimo modificato con D.Legvo 75/2017 stabilisce che :” Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sono definite , nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione nei rispettivi piani di di fabbisogno del personale ai sensi dell’art. 6 comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali”

Precisato che :

Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogno del personale da parte delle Pubbliche Amministrazioni, con decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 Maggio 2018 pubblicato sulla GURI n. 173 del 27 Luglio 2018;

Che dalle linee di indirizzo si evince:

- Che i nuovi piani triennali intendono coniugare l’impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance delle amministrazioni in un’ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini;
- Il concetto di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica una analisi quantitativa e qualitativa delle necessità delle amministrazioni, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in funzione dell’evoluzione tecnologica e organizzativa;
- l’espressione della dotazione organica come valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal PTFP. Essa di fatto individua “la dotazione “ di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente;

Considerato che:

Il quadro normativo in materia di spese del personale degli enti locali pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento di spesa e di risanamento dei conti pubblici;

I vincoli sono differenziati a secondo che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno e, dunque, rispettivamente superiori o inferiori ai mille abitanti;

Richiamato, con riferimento ai limiti di spesa del personale, l’art. 1 comma 562 della legge 27

Dicembre 2006 n.296 (legge finanziaria 2007) nel testo vigente che così dispone :” Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interna, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione e dell’IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare per l’anno 2008. Gli enti di cui al primo comma possono procedere all’assunzione di personale nel limite delle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558” ;

Dato atto che il Comune di Scillato non era soggetto e non è soggetto ai vincoli determinati dal patto di stabilità interno perché inferiore a mille abitanti e che, pertanto, è tenuto all’osservanza dei limiti assunzionali previsti dall’art.1 comma 562 della legge 27 Dicembre 2007 n.296 (finanziaria 2007) come sopra indicati;

L’art.1 comma 707 della legge 280 del 2015 (legge di stabilità per l’anno 2016) ha abrogato le norme sul patto di stabilità interno, ma la distinzione tra enti soggetti e non soggetti a patto di stabilità permane in riferimento alla disciplina relativa ai vincoli assunzionali;

Verificato che con decorrenza da Gennaio 2007 si sono verificate n.4 cessazioni relative tutte a personale a tempo indeterminato ed a tempo pieno e nello specifico :

cognome e profilo dipendente motivazione e data cessazione oneri annui

Sig.ra Cristodaro cat. A (decesso) 21.06.2008 26.853,56

Ing. Pagano cat. D pension. con decorrenza dall’1.07. 2011; 42.174,74

Geom. Capizzi cat. D pension. con decorrenza dall’1 09. 2013 33.258,15

Geom. Pomodoro Luigi cat. B3 pension. con decorrenza dall’1 .05. 2018 31.149,84

TOTALE 133.976,29

Che, a fronte di tali cessazioni, in data 2 Febbraio 2008 , è stato assunto il fontaniere autista Cat.B la

cui spesa ammonta ad € 27.707,03;

Preso atto dell'orientamento dottrinale espresso da varie sezioni della Corte dei Conti, in base al quale il concetto di "cessazione dell'anno precedente" di cui alla citata legge 296/2006 può essere interpretato estensivamente, così da consentire agli enti locali di coprire, mediante assunzioni, tutte le vacanze complessivamente verificatesi con decorrenza dalla data in vigore della norma limitatrice, (2007) non ancora percentualmente coperte alla data di riferimento e quindi di calcolare negli anni successivi, le quote di turnover non utilizzate negli anni precedenti (Deliberazioni della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 52/CONTR 10 – Corte dei Conti sez. controllo per la Puglia n. 2/2012 par, la deliberazione 401/2014 Corte dei conti Veneto, ed infine la deliberazione Corte dei Conti Regione Liguria 86 del 10 ottobre 2019) ;

Preso atto che l'art. 33 del D.L. 30 Aprile 2019 n. aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha dettato nuove disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;

RICHIAMATO il DCPM del 17 Marzo 2020 " Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni " ed in particolare:

- l'art. 1 comma 2 secondo cui le disposizioni di detto decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33 comma 2 del D.L. 30 Aprile 2019 n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;
- l'art. 4 comma 2 secondo cui a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

l'art. 5 comma 1 secondo cui in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 , i comuni:

- possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

Rilevato altresì che nei comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti (art. 6 comma 1), risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3, questi adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100%;

Che il Comune di Scillato (600 abitanti) rientra tra i comuni ricadenti nella fascia a) " comuni con meno di mille abitanti "il cui valore soglia di massima spesa è pari ad 29,5 %;

Che sulla scorta dei prospetti contabili redatti dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria , risulta che, nel Comune di Scillato il rapporto tra la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati e la spesa del personale, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito all'ultima annualità considerata (anno 2019) è pari al 49,64 %;

Visto l'art. 6 comma 1 del decreto, secondo cui i comuni, in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento;

Preso atto della Tabella 3, prevista dall'art 6 comma 1, che prevede quale valore soglia per i comuni con meno di mille abitanti il 33,5%;

Visto l'art. 7 comma 1 del DPCM secondo cui la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Che è intendimento primario di questa amministrazione, programmare le assunzioni di figure ritenute indispensabili per il buon andamento della macchina amministrativa dell'Ente e, contestualmente, ridurre il turn over dei cessati, nel rispetto dell'art. 6 comma 1 del DPCM, al fine di permettere all'Ente di avvicinarsi al valore soglia del 33,5% da raggiungere entro il 2025;

Che, nello specifico, si ritiene di rinviare, all'anno 2021 l'assunzione di n. 1 Istruttore Tecnico

Geometra Cat. C e di programmare l'assunzione di n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo per sostituire l'analoga figura professionale che sarà collocata in pensione, per raggiunti limiti di età, a settembre di quell'anno (turn over);

Dato atto che, nell'anno 2019, si sono concluse le procedure di stabilizzazione del personale precario con l'assunzione, con decorrenza dal 31.12.2019, di n. 10 unità di personale a tempo indeterminato (art. 20 comma 1 del D.Legvo 75/2017, alla luce dell'art.22 della L.R. N. 1 del 22.02.2019) ;

Ravvisata, infine, la necessità di modificare, a seguito della conclusione del processo di stabilizzazione, la dotazione organica come da allegato A) al presente provvedimento;

Vista la certificazione agli atti rilasciata dal Responsabile dell'Area Contabile attestante:

* Che l'Ente ha rispettato nell'anno 2019 gli obiettivi di finanza pubblica e di avere inviato al MEF entro la data di scadenza 31 Marzo 2019 la certificazione del rispetto di pareggio di bilancio relativa all'esercizio 2018;

* Che questo Ente non si trova in situazione strutturalmente deficitaria o di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 242 del D.Legvo 267/2000, come desumibile dai dati relativi qal rendiconto dell'esercizio 2019 (ultimo rendiconto approvato);

* Che il Comune rispetta il vincolo di cui all'art.1 comma 562 delle legge 296/2006 e s.m.i.

* Che l'Ente ha proceduto alla attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'art. 27 del D.L. 66/2014;

* Che, ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019, il rapporto fra le spese di personale e le entrate correnti presenta un valore percentuale del 49,64%;

Visto, altresì, l'allegato prospetto contabile, predisposto dal Responsabile dell'Area economico finanziaria, relativo alla dimostrazione della capacità assunzionale rilevata ai sensi dell'art.33 comma 2 del D.L. 34/2019;

Dato atto che questo comune con deliberazione di G.M. n. 20 dell'11.03.2020 ha effettuato, per l'anno 2020, la ricognizione di cui all'art.33 commi 1, 2 e 3 del D.Leg.vo 165/2001 e s.m.i. ed ha verificato l'assenza di situazioni di soprannumero o di eccedenza di personale ;

Con deliberazione di G.M. N. 67 del 07.08.2019 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2019/2021;

Ricordato che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art.19 comma 8 della legge 448/2001;

Vista la legge 142/90, la L.R. 48/91 di recepimento, nonché la L.R. 30/2000 di modifica;

Visti i pareri espressi dai Responsabili dell'Area Amministrativa e contabile;

DELIBERA

Di approvare il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2020/2022 così come segue:

ANNO 2020 nessuna assunzione

ANNO 2021 Assunzione di N. 1 unità di cat.C con profilo professionale di istruttore tecnico geometra a tempo indeterminato e tempo pieno (36 ore settimanali);

Assunzione di N. 1 unità di personale di cat. D con profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo tempo indeterminato e tempo pieno (36 ore settimanali) turn over;

ANNO 2022 nessuna assunzione

Precisato:

Che la rilevazione dei fabbisogni ha una valenza di carattere programmatorio pluriennale, sicchè l'amministrazione si riserva di procedere ad un aggiornamento del fabbisogno di personale, espresso per gli anni 2021 e 2022, che verrà definito più puntualmente con l'aggiornamento dei documenti di programmazione ed a seguito di verifica della capacità assunzionale dell'ente, anche sulla base delle cessazioni di personale che si potranno verificare a seguito della normativa sui pensionamenti;

Determinare, con il presente provvedimento, che con separate deliberazioni di G.M. saranno impartite al Responsabile apposite direttive in ordine alle procedure di selezione per le eventuali assunzioni;

Di approvare la dotazione organica come da prospetto allegato A) al presente provvedimento;

Di trasmettere il presente provvedimento al revisore dei conti per il prescritto parere da esprimere nel rispetto dell'art. 19 comma 8 della legge 448/91.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il II "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2020-2022 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale delle opere pubbliche è stato adottato con delibera di C.C. n.ro 13 del 07/09/2020.

Ufficio Area Tecnico - Manutentiva e Gestione del Territorio

RELAZIONE GENERALE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2020/2022

(art. 6 comma 14 L.R. n.12 del 2011)

1. PREMESSE

La presente relazione ha lo scopo di illustrare lo Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche

per il triennio 2020/2022, nonché l'Elenco Annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2020, redatto su indirizzo dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. n.50/2016 "Codice dei Contratti" e con le direttive di cui al Decreto n.14 del 16/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. L'attività di

programmazione investe gli organi tecnici e quelli politici in uno sforzo comune svolto a programmare l'attività dell'Ente con particolare riguardo agli investimenti, specificatamente per quei lavori di maggiore interesse per la collettività amministrativa, che trovano la loro espressione nell'elenco annuale che rappresenta il vero strumento esecutivo per la realizzazione delle opere pubbliche, in quanto in esso sono inserite le opere effettivamente realizzabili nell'anno, accompagnate dalla certezza delle risorse finanziarie per la loro esecuzione. Il documento finale, comunque costituisce uno strumento di programmazione flessibile che, come tale, è soggetto a revisione annuale al fine di fare fronte, attraverso aggiornamenti ed integrazioni, alle nuove esigenze non preventivabili. La proposta che accompagna la presente relazione non fa altro che riprendere le linee guida di quella precedente e, alla luce dello stato attuativo delle opere segnalate nel precedente piano, giunge a definire l'insieme degli interventi previsti per il periodo 2020/2022, alla luce anche dei nuovi scenari che si vanno delineando in ordine ai finanziamenti.

2. QUADRO LEGISLATIVO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Con Decreto n.14 del 16/01/2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso il regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Con Decreto dell'Assessore Regionale per le infrastrutture e la mobilità, del 10/08/2012, è stata disciplinata la materia della programmazione dei LL. PP., individuando procedure, schemi-tipo, per la redazione del Programma Triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi

ai sensi dell'art.21 del D. Lgs n. 50/2016 "Codice dei Contratti" e dell'art.6 della L.R. 12 luglio 2011 n. 12.

L'art.21 del D.Lgs n. 50 del 2016 e l'art. 6 della L.R. n. 12/2011 prevede in sintesi quanto segue:

– L'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge, di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (cosiddetto elenco annuale);

– Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle

loro autonome competenze. Lo schema di Programma triennale ed i suoi aggiornamenti annuali sono

resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede delle amministrazioni aggiudicatrici per almeno 30 giorni consecutivi;

– Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorit , e che nell’ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori gi  iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonch  gli interventi per i quali ricorra la possibilit  di finanziamento con capitale privato maggioritario;

– Nel programma triennale sono altres  indicati i beni immobili pubblici che possono essere oggetto di diretta alienazione anche del solo diritto di superficie, previo esperimento di una gara;

– Le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti nel programma triennale, devono rispettare le priorit  ivi indicate. Sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonch  le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero

da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;

- L’inclusione di un lavoro nell’Elenco annuale e subordinata, per i lavori di importo inferiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione di uno studio di fattibilit  e, per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, alla previa approvazione della progettazione preliminare, salvo che per i lavori di manutenzione, per i quali   sufficiente l’indicazione degli interventi accompagnata dalla stima sommaria dei costi;

- Un intervento puo essere inserito nell’Elenco annuale, limitatamente ad uno o pi  lotti, purch , con riferimento all’intero lavoro, sia stata elaborata la progettazione almeno preliminare per l’intero intervento;

– Il periodo di affissione all’Albo pretorio del Programma triennale e dell’Elenco annuale   fissato in trenta giorni consecutivi;

– I progetti dei lavori degli Enti Locali ricompresi nell’Elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;

- L’elenco annuale deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante;

- I lavori non ricompresi nell’elenco annuale o non ricadenti nelle ipotesi di cui al secondo periodo del comma 5, non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;

- Gli Enti locali sono tenuti ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo, definiti con decreto dell’Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilit ;

- Costituiscono parte integrante ed essenziale del programma una cartografia su scala adeguata, che indichi la localizzazione di tutte le opere previste, ed una relazione generale, che illustri la concreta utilit  del programma;

3. ANALISI DEL TERRITORIO

Il territorio del Comune di Scillato della citt  metropolitana di Palermo in Sicilia, si estende per circa 31,7 Kmq con 612 abitanti circa e ad una altitudine di 215 metri .s.l.m. immerso nel Parco delle Madonie e a circa 60 km da Palermo, si trova sui primi contrafforti occidentali delle Madonie, in una zona ricca di sorgenti, ai piedi del Monte dei Cervi, del Monte Fanusi e del Cozzo di Castellazzo.

4. VINCOLI

Di seguito si riportano i vincoli gravanti sul territorio e le norme di riferimento:

- **vincolo paesaggistico** istituito con D.A. n.2272 del 17/05/89, con il quale   stato sottoposto a tutela “paesaggistica” parte del territorio del Comune di Scillato;

- **vincolo idrogeologico istituito** con R.D. 30 Dicembre 1923 n.3267 escluso il centro abitato e parte del territorio;

- **vincolo ente parco** istituito con D.A. 1489/89 del 09/11/1989 con la quale   stato istituito il Parco delle Madonie parte del territorio del Comune di Scillato;

- **vincolo S.I.C. e Z.P.S** derivante dall’individuazione come sito di importanza comunitaria istituito con Decreto dell’ARTA del 05/05/2006 (approvazione delle cartografie delle aree di interesse naturalistico SIC

e ZPS e delle schede aggiornate dei siti Natura 2000 ricadenti nella territorio della Regione);

- **vincolo sismico** L. n.64/74 tutto il territorio del Comune di Scillato;

5. ANALISI DELLE SCHEDE COSTITUENTI IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche, così come previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16/01/2018, si compone di n.6 schede:

- Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- Scheda B: Elenco delle opere incompiute;
- Scheda C: Elenco degli immobili disponibili;
- Scheda D: Elenco degli interventi del programma;
- Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

Oltre alle suddette schede, sono state predisposte per una migliore comprensione del programma:

- la presente relazione generale che illustra la concreta utilità di ciascuna delle opere;
- la localizzazione su mappa di tutte le opere previste.

Nel seguito della presente relazione, a maggiore comprensione delle schede costituenti lo schema di programma, si cercherà di fornire alcune precisazioni sulle modalità di lettura delle stesse.

a) scheda 1

La scheda 1, a sua volta ripartita in due sezioni, evidenzia l'insieme delle risorse finanziarie reperibili

dall'Ente per il finanziamento del programma, in particolare la seconda sezione evidenzia i capitali derivanti dalla cessione di immobili.

Questa scheda riveste particolare importanza, in quanto può essere letta sia come vincolo finanziario di bilancio, sia come sintesi riepilogativa delle fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione del programma.

b) scheda 2

La scheda 2 propone, in modo sintetico, tutti gli interventi in ordine di priorità con indicata per ciascuna opera la tipologia e categoria di appartenenza ed il fabbisogno finanziario suddiviso nel tre anni di validità del programma, con l'eventuale apporto di capitali privati e/o derivanti dalla cessione di immobili, rappresentando quindi il quadro di sintesi dell'intero Programma Triennale delle OO.PP.

c) scheda 3

La scheda 3 riporta l'elenco annuale delle opere pubbliche che trovano iscrizione nel bilancio dell'anno di competenza.

In particolare si tratta di un documento nel quale viene specificato per ciascuna opera:

- il codice identificativo dell'amministrazione;
- il codice unico di intervento;
- il CUP;
- la descrizione di ciascuna opera, così come indicata nella scheda 2;
- il CPV;
- il Responsabile Unico del Procedimento;
- l'importo della spesa per l'anno in corso;
- l'importo totale dell'intervento;
- la finalità;
- le conformità urbanistiche ed ambientali;
- la priorità;
- il livello di progettazione approvata;
- i tempi di esecuzione;

6. CRITERI DI REDAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE

Nella redazione del presente schema di programma per il triennio 2020/2022 si è proceduto alla verifica del precedente programma triennale delle opere pubbliche, procedendo quindi in funzione all'avanzamento dello stesso a predisporre le proposte inseribili nella programmazione che segue.

Sono state analizzate, pertanto, in primo luogo, le varie azioni poste in essere, il reperimento delle risorse finanziarie nonché lo stato di attuazione delle stesse. Per diversi interventi, si è inoltre pervenuti ad un livello di progettazione superiore rispetto a quello riportato nel precedente programma, ed in taluni casi anche alla progettazione esecutiva, con relativa copertura finanziaria e/o richiesta di finanziamento. Nella redazione del presente programma si è tenuto conto sia di quanto sopra, relativamente all'avanzamento del programma precedente, sia alle nuove situazioni derivanti anche da appositi atti di indirizzo dell'Amministrazione. Il metodo di lavoro applicato è stato

sviluppato quindi partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati sia dalla Giunta che dal Consiglio Comunale nell'elenco annuale 2020 e procedendo, quindi alla definizione del nuovo programma 2020/2022 attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata. Si è operato sempre nel rispetto di quanto introdotto dalla L.R. n.12/2011 che in buona sostanza riguarda:

- livello di progettazione minimo per inserimento nell'elenco annuale:

a) approvazione dello studio di fattibilità, per opere di importo inferiore ad € 1.000.000,00;

b) approvazione di progetto preliminare per opere di importo superiore ad € 1.000.000,00;

- livello di progettazione minimo per inserimento piano triennale: studio di fattibilità;

- inserimento nell'elenco annuale (e per estensione anche nel programma triennale) di opere relative a lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, mediante la sola indicazione dell'oggetto dell'intervento e la stima sommaria dei costi;

- ordine di priorità all'interno del Programma triennale;

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Non risultano attualmente in corso di esecuzione o non ancora conclusi progetti di investimento per realizzazione di opere pubbliche.

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli

Enti locali) (1)

2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		98.411,58		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		75.916,37	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		12.174,29	
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		985.320,21 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.025.593,30 0,00 26.282,51	
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		27.297,02 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.828,03	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.828,03 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
		O=G+H+I-L+M	0,00	

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		8.182,36	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		102.801,71	
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		148.916,56	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)		0,00	

principi contabili			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		259.900,63 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
		Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		3.828,03
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-3.828,03

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata prospettando il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli esercizi precedenti se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al saldo di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di esercizi precedenti, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	98.411,58					
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		12.010,39 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾	
Fondo pluriennale vincolato		178.718,08	0,00	0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	510.586,94	367.631,49	366.955,49	365.955,49	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i> <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.165.966,9
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	641.102,47	520.301,60	443.301,01	443.301,01		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	189.362,42	97.387,12	100.750,00	102.750,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	416.458,39	148.916,56	60.639,23	60.639,23	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	557.851,7
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00
Totale entrate finali	1.757.510,22	1.134.236,77	971.645,73	972.645,73	Totale spese finali	1.723.818,6
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	27.297,0
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,0
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	782.324,63	765.424,03	765.424,03	765.424,03	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	780.000,9
Totale titoli	3.539.834,85	2.899.660,80	2.737.069,76	2.738.069,76	Totale titoli	3.531.116,6
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.638.246,43	3.090.389,27	2.737.069,76	2.738.069,76	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.531.116,6
Fondo di cassa finale presunto	107.129,79					

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE:

- 01.01 – Organi Istituzionali
- 01.02 – Segreteria Generale
- 01.03 – Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e provveditorato
- 01.04 – Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali
- 01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali
- 01.06 – Ufficio Tecnico
- 01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile
- 01.08 – Statistica e Sistemi Informativi
- 01.09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali
- 01.10 – Risorse Umane
- 01.11 – Altri servizi generali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale.

MISSIONE: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Tutti i responsabili

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento della comunicazione istituzionale
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.02 – Segreteria Generale

Perseguimento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione.
Monitoraggio ed aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione .
Controllo Interno.
Studio e valutazione delle normative inerenti le forme di aggregazione delle funzioni e associazionismo comunale.
Mantenimento dell'attività ordinaria.

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Gestione accertamenti tributari
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.05 – Gestione beni demaniali e patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.06 – Ufficio Tecnico

Miglioramento della programmazione delle attività
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Gestione consultazioni popolari
Utilizzo nuovi programma gestionali.
Mantenimento dell'attività ordinaria

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Mantenimento dell'attività ordinaria

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane al fine di incrementare l'efficienza dell'Ente
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE 02 Giustizia

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Finalità e motivazioni delle scelte

Compensi personale P.M. ex L.R.17/90

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa.

Programmi della Missione:

Polizia Locale ed amministrativa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare il controllo e la vigilanza per una maggiore sicurezza dei cittadini

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e Amministrativa

Gestione della sicurezza stradale

Istruttoria e controllo pratiche relative all'attività di intrattenimento temporaneo e pubblico spettacolo

INVESTIMENTI PREVISTI

Risorse Umane a Tempo determinato – Missione 3

1 agente di P.M.

2 Ausiliari del traffico

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate con la pubblica istruzione e con i servizi strumentali e di supporto.

Programmi della Missione:

Assicurazione dei servizi essenziali per le scuole.

Contributi per piccole spese di mantenimento plessi scolastici.

Trasporto alunni.

Refezione scolastica

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI AI CITTADINI: Incrementare la possibilità della fruizione dei servizi da parte dei cittadini.

Finalità e motivazioni delle scelte

Garanzia del diritto allo studio.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi

e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Programmi della Missione:

Attività di intrattenimento
Manifestazione Sagre
Manifestazioni estive
Manifestazioni e serate festività natalizie

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Attività favore dei cittadini e turisti.

MISSIONE 07 Turismo

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione e funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico

Programmi della Missione :

09.01 – Difesa del suolo

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.03 – Rifiuti

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

AL TERRITORIO:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili comunali

- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti in affidamento alla Società partecipata AMA rifiuto è risorsa

.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi della Missione :

10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

L'Amministrazione intende assicurare la manutenzione delle strade comunali esistenti.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale. Il Comune di Scillato gestisce il servizio di assistenza sociale tramite apposita figura professionale mediante convenzione con la Unione dei Comuni Val D'Himera Settentrionale. Gestione dei servizi connessi alle funzioni necroscopiche e cimiteriali. Gestione Servizio Illuminazione votiva. Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

Programmi della Missione :

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

SERVIZI ALLA PERSONA: Aiutare le persone in situazione di disagio economico e sociale e potenziamento di quelli esistenti, con particolare riguardo alle persone anziane.

MISSIONE: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire una migliore piena integrazione della persona nel contesto sociale economico in cui agisce, cercando di far fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.
Attività di aggregazione sociale

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Gestione delle attività inerenti al servizio necroscopico e cimiteriale
Gestione Servizio Illuminazione votiva
Manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Finalità e motivazioni delle scelte

Compartecipazione spesa a supporto iniziative a favore dell'occupazione finanziate da enti esterni

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Finalità e motivazioni delle scelte

copertura spesa per mantenimento dei cani randagi presso il canile di Isnello

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Finalità e motivazioni delle scelte

Partecipazione al bando Regione Sicilia per la richiesta di contributo atto a finanziare la redazione del Piano di Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**DESCRIZIONE MISSIONE**

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevidite, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime nel 2021

MISSIONE 50 Debito pubblico**DESCRIZIONE MISSIONE**

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**DESCRIZIONE MISSIONE**

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**DESCRIZIONE MISSIONE**

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2020				ANNO 2021				Spese correnti
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	
1	696.570,43	41.312,54	0,00	737.882,97	550.155,44	2.000,00	0,00	552.155,44	560.155,44
2	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00	0,00	0,00	1.400,00	1.400,00
3	4.190,80	0,00	0,00	4.190,80	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00
4	22.870,00	0,00	0,00	22.870,00	32.670,00	0,00	0,00	32.670,00	32.670,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	20.900,00	19.862,66	0,00	40.762,66	19.500,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00
7	0,00	2.313,71	0,00	2.313,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	49.658,02	0,00	49.658,02	0,00	33.000,00	0,00	33.000,00	33.000,00
9	137.954,00	3.000,00	0,00	140.954,00	132.818,00	7.000,00	0,00	139.818,00	132.818,00
10	73.348,00	143.753,70	0,00	217.101,70	72.349,67	18.639,23	0,00	90.988,90	71.300,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	33.976,81	0,00	0,00	33.976,81	23.371,00	0,00	0,00	23.371,00	14.371,00

13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	28.383,26	0,00	0,00	28.383,26	27.665,80	0,00	0,00	27.665,80	27.665,80	27.665,80
50	0,00	0,00	27.297,02	27.297,02	0,00	0,00	28.553,09	28.553,09	0,00	0,00
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	765.424,03	765.424,03	0,00	0,00	765.424,03	765.424,03	0,00	0,00
TOTALI	1.025.593,30	259.900,63	1.792.721,05	3.078.214,98	866.229,91	60.639,23	1.793.977,12	2.720.846,26	865.911,11	865.911,11

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2020			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	803.346,09	87.690,65	0,00	891.036,74
2	1.548,05	0,00	0,00	1.548,05
3	8.049,47	1.705,00	0,00	9.754,47
4	35.446,88	1.461,89	0,00	36.908,77
5	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	24.277,55	19.862,66	0,00	44.140,21
7	0,00	2.313,71	0,00	2.313,71
8	0,00	126.058,54	0,00	126.058,54
9	159.047,24	36.443,65	0,00	195.490,89
10	73.348,00	157.018,20	0,00	230.366,20
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	43.414,03	56.805,23	0,00	100.219,26
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	2.617,67	0,00	2.617,67
15	0,00	65.874,58	0,00	65.874,58
16	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00
17	10.489,60	0,00	0,00	10.489,60
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	27.297,02	27.297,02
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	780.000,93	780.000,93
TOTALI	1.165.966,91	557.851,78	1.807.297,95	3.531.116,64

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valutazioni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non ha previsto alienazione di beni.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati - Società controllate- Non vi sono enti o Società controllate da questo Comune

Società partecipate

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

Società partecipate

Mantenimento dei servizi affidati

Verifica andamento procedure di liquidazione straordinaria della Società Ecologia e Ambiente

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della s 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto delle disposizioni di bilancio in termini di contenimento della spesa , dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO Ex ART.2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE 24.12.2007 N.244 TRIENNIO 2019 -2021 è stato adottato con deliberazione di G.M. n.ro 35 del 27/05/2020 : In appresso si riporta il documento allegato all'atto deliberativo:

TRIENNIO 2020-2022

L'art.2 comma 594 e seguenti della legge 24.12.2017 n.244 fa obbligo ai Comuni di adottare, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) Delle dotazioni strumentali
- b) Delle autovetture di servizio
- c) Dei beni mobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali
- d) Apparecchiatura di telefonia mobile

A) DOTAZIONI STRUMENTALI

Le dotazioni strumentali comprendono tutte le apparecchiature informatiche in uso presso gli uffici e le machine fotocopiatrici. La dotazione di tali strumentazioni è, attualmente, così composta:

N.15 PERSONAL COMPUTER di cui 1 in dotazione dell'Ufficio Anagrafe concesso dal Ministero dell'Interno per la Carta di Identità Elettronica con annessa stampante multifunzione, vincolato all'uso.

N.4 STAMPANTI

N.1 SERVER

N.1 FOTORIPODUTTORE a noleggio con SCANNER multifunzione, a colori, di rete.

Dato atto che N.2 P.C., N1 Scanner, N.1 Server, N.1 SWITCCH sono stati acquistati con il contributo straordinario concesso dall'Assessorato delle Autonomie Locali (art.76 comma 4 L.R.N.2/2002)

Che tali pc sono, in atto, utilizzati dall'Ufficio Anagrafe e dall'Ufficio Protocollo;

Che n. 3 computers obsoleti, sono stati sostituiti (assegnati come segue : 2 agli uffici di segreteria e 1 all'Ufficio anagrafe)

DOTAZIONI STRUMENTALI NON PIU' FUNZIONALI

N.2 P.C., N.1 SERVER, N.1 FOTORIPRODUTTORE, N.1 PLOTTER, N.2 STAMPANTI

L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro viene effettuata secondo criteri di efficacia operativa e di economicità;

In particolare si tiene conto:

Delle esigenze operative dell'ufficio del ciclo di vita del prodotto, degli oneri accessori connessi

LA DOTAZIONE NON INFORMATICA E' LA SEGUENTE

N.1 FAX

N.6 CALCOLATRICI

N.1 MACCHINA DA SCRIVERE

Le dotazioni sopra elencate sono le minime necessarie, per il corretto funzionamento degli uffici

La dismissione di dotazioni strumentali, per obsolescenza o guasti irreparabili, e la relativa sostituzione sarà limi tata al mantenimento degli standard minimi per l'efficiente funzionamento degli uffici.

Non si rilevano acquisti immotivati, né si ritiene di poter razionalizzare le spese già palesemente comprese.

8) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Sono gli autoveicoli in dotazione dell'Ente che vengono utilizzati esclusivamente per ragioni di servizio e per motivi istituzionali. Attualmente l'Ente possiede i seguenti automezzi:

N.1 GASOLONE (in dotazione all'ufficio tecnico)

N.1 SKODA (utilizzata dagli amministratori e dai dipendenti per compiti istituzionali e di ufficio)

N. 1 FIAT PANDA prima utilizzata per il servizio idrico da dismettere perchè non più idonea al servizio

N. 1 SCUOLABUS da dismettere perchè non più idoneo al servizio

N.1 FIAT PANDA acquistata nell'anno 2012, mediante convenzione CONSIP, in dotazione dell'ufficio di P.M. utilizzata dal personale di P.M.,finalizzata allo svolgimento dei compiti attinenti alle funzioni loro assegnate.

La suddetta dotazione è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

E' evidente che già allo stato attuale la razionalizzazione, intesa come limitazione all'utilizzo improprio, è massima e non ulteriormente comprimibile.

L'uso delle autovetture, già in atto, è limitato ai fini istituzionali e necessari.

L'unica possibile regola, peraltro già eseguita nel tempo, è quella di coordinare le uscite delle autovetture per lo svolgimento di più servizi

C) TELEFONIA MOBILE

Il Comune di Scillato non ha,in atto, alcun contratto di telefonia mobile.

MEZZI DA DISMETTERE PERCHE NON PIU' FUNZIONALI

N. 1 FIAT PANDA 4X4

N. 1 CARRO FUNEBRE

N. 1 SCUOLABUS

C) BENI IMMOBILI

Il Comune di Scillato non è proprietario di beni immobili con destinazione "Uso abitativo". Gli immobile, ad uso di servizio, sono I seguenti:

Casa Comunale

Fabbricato ex mattatoio comunale via B.Croce per il quale sono in itinere provvedimenti per la riconversione di destinazione.

Centro Sociale Via Giolitti

Palestra comunale Via Giolitti

Centro Culturale Padre Vincenzo Via Autonomia

Struttura Guardia Medica

Asilo

Immobile Caserma Carabinieri per il quale in data 9 Aprile 2015 è stato stipulato un contratto in comodato d'uso gratuito per 6 anni, con il Ministero dell'Interno: Parco Urbano già definito e collaudato, dove insiste un immobile. E' intendimento dell'Amministrazione Comunale affidare la gestione del Parco Urbano ad Associazioni o Società esterne.

Il Comune possiede inoltre I seguenti beni

immobili: Mulino"Asiniddaru"

Mulino"Paraturi Supranu"

Mulino"Paraturi Suttanu"

"Mulino"Parcheggio"

Mulino"Famunia Supranu"

Mulino" Famunia Suttanu"

I costi per la gestione degli immobili non possono trovare ulteriori margini di diminuzione, ulteriori economie risulterebbero, pertanto, impossibili.

L'Amministrazione Comunale al fine di evitare costi di manutenzione ha concesso, tramite convenzioni, alle Associazioni Locali, che hanno avanzato richiesta, l'uso di alcuni immobili prevedendo, come controprestazione, oltre che servizi da erogare alla cittadinanza, anche la pulizia e la manutenzione ordinaria delle pertinenze utilizzate.

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Scillato, li

Il Responsabile del Servizio

Rag. Santo D

Il Sinda

Giuliano C